



INIZIATIVA SOCIO - CULTURALE  
GIMIGLIANO



Anno 0 , Numero 2

23 Dicembre 2018

# Mi cuntanu e nui cuntamu

**Insieme ai bambini Raccontiamo e Ricordiamo Gimigliano**

## ADDOBBIAMO L'ALBERO

### BUON NATALE e FELICE 2019

Ci siamo , le festività sono ormai alle porte e il nostro pensiero rimane sempre ancorato alle attività da svolgere per la nostra comunità. Il prossimo sarà il nostro decimo anno di attività e siamo contenti di quanto finora realizzato insieme a tutti voi che ci state sempre vicini.

Abbiamo deciso di non realizzare il "decimo" san Martino Gimiglianese per riposare un pochino dalla grande avventura del "Ferragosto Gimiglianese", viste anche le tante esigenze burocratiche legate alla realizzazione degli eventi che gravano notevolmente sulle nostre casse e sul tempo necessario per ideare gli eventi.

Ma non potevamo sottrarci al Natale, non potevamo non regalare qualcosa di simbolico ma importante per i nostri bambini e anche per i loro genitori.

Speriamo il meteo ci aiuti a non soffrire il freddo. Ci auguriamo questa piccola iniziativa sia di buon auspicio per le festività di tutti noi.

#### TANTI AUGURI

Fabio Truglia  
presidente

Iniziativa Socio-Culturale  
Gimigliano

**C**i è piaciuto così tanto ritornare a stare con Babbo Natale lo scorso anno che quest'anno abbiamo voluto riprovarci trasformando le nostre vesti.

Il nostro obiettivo è regalare due Alberelli Natalizi ai due centri storici di Gimigliano per contribuire a renderla piu' bella.

Quale fantasia migliore se non quella dei bambini per addorbarli?

Basta munirsi di forbici, colla e scotch, comprare delle palline trasparenti , qualche foglio bianco dei pennarelli et voiià. Ops ... mancavano gli alberi... Meno male che li ha comprati per noi Nino , il nostro geometra di fiducia.

Siamo pronti per allestire questa bella giornata che si comporrà di due momenti. **La mattina in piazza Vittorio Emanuele** ci sarà il raduno di tutti i bambini , quelli del percorso "coinvolgiamo i bambini" che abbiamo attivato quest'anno e tutti gli altri che ci hanno voluto, numerosamente , dare attenzione. Si ini-

zierà dipingendo ed appendendo i lavoretti ai nostri alberi. Verso le ore tornerà a farci visita il nostro amico Babbo Natale , voglioso di raccogliere le letterine ed i pensieri dei bimbi, insieme a qualche bella foto, da portarsi nella sua cara

Lapponia.

Quindi avremo la consegna del primo albero nella stessa piazza.

Nel po-

meriggio ci sposteremo con il secondo albero verso **Corso America** per fare la consegna anche nell'altra piazza con al seguito sempre il nostro amico in barba bianca, desideroso di conoscere nuovi bambini . Saremo nelle due fasi accompagnati dalle note popolari e natalizie del Gran Concerto Bandistico Città di Gimigliano diretto dal maestro Carmine Scalzo.

Non mancherà un buon brindisi in compagnia con spumante e panettone.

Insomma qualcosa di semplice ma speciale insieme alla nostra cittadinanza ed ai nostri bimbi, nessuno escluso.

Siamo contenti che tante famiglie saranno insieme a noi a regalare un giornata di gioia alla nostra comunità.

**....Senza di loro e senza i bimbi che Natale sarebbe?**



Tradizione e Racconti

A' strina

di Manuel Caroleo



Arriva il periodo di Natale, ed iniziamo a sentire in giro melodie a tema che ormai tutti conosciamo a memoria e che in automatico canticchiamo. Ma nei tempi addietro, nel periodo di Natale, mi racconta mia nonna che i ragazzi si univano e andavano in giro per il paese a cantare la "strina". La parola "strina" in italiano significa "strenna" deriva dal latino "strena" e sta a significare dono, buon augurio. Come si svolgerà la strina? In pratica nel periodo di Natale, giovani e meno giovani, formavano un gruppetto. Di sera andavano di casa in casa per vichi nel paese. Il canto comincia col saluto rivolto ai padroni di casa

e ringraziandoli per aver loro aperto la porta. Rivolgendosi al padrone di casa, gli chiedono la strina che consisteva in doni o nello specifico in qualcosa da mangiare tipo gli insaccati che in casa non mancavano mai e del buon vino per mantenere viva la loro allegria. Questo canto, che ha origini antiche, nasce principalmente per augurare ogni sorte di bene per l'anno che inizierà in cambio della strina. Io credo che era un'occasione per stare insieme e passare una serata diversa in allegria.



Il Natale nella mia famiglia

La Vigilia di Natale a casa di mia nonna si usa mangiare a base di pesce mentre il giorno di Natale a base di carne. La nostra usanza è fare la "Pignolata" pochi giorni prima ed è molto buona.

Ecco gli ingredienti: Scorza di limone, uova, farina, latte, anice o grappa e burro.

di Giusy Trapasso

Jusu e Susu nel tempo.

di Giuseppe e Alessia Rotundo

Il centro storico di Gimigliano è costituito da due nuclei: Gimigliano Superiore e Gimigliano Inferiore; da noi meglio conosciuti come Susu e Jusu.

Fino agli anni ottanta Gimigliano era un paese ricco e di riferimento per molti comuni vicini.

Oggi la densità abitativa più alta e con più attività commerciali è a partire dalla Chianetta verso Gimigliano Superiore, ma ai tempi di mio nonno non era così.

Anche Gimigliano Inferiore in era molto abitato e c'erano molti negozi di cui quattro alimen-

tari e i più conosciuti erano quello di Tumasi e Gnazzu e Masinu Biamonte.

C'erano anche quattro putiche de vinu e la più importante era quella di Antonio Godino.

Inoltre a Gimigliano Inferiore c'era l'ufficio postale, tanti fruttivendoli, macellerie, barbieri, bar come quello di Giuseppe Checa e Benuzu.

Saremmo curiosi di poter vedere come si viveva a Gimigliano fino a qualche anno fa, ma con l'aiuto dei bei ricordi dei nostri nonni riusciamo comunque ad essere affascinati della bellezza del nostro paese e fiduciosi in un bel futuro.



**Tradizione e Cultura**

**La Castagna**

La castagna è un frutto racchiuso in una cupola che poi si trasforma in un riccio. E' molta apprezzata nel mondo soprattutto perché da essa si riescono ad estrarre molti derivati culinari o estratti curativi. La castagna ha una buccia color marrone e la polpa chiara ed è un frutto molto nutriente e ricco. Le castagne oltre che molto buone al naturale, si consumano anche bollite in acqua e sale, cotte in apposite padelle forate diventando "caldarroste", oppure,



essiccate al sole "turdilli".

Con le castagne si ottiene la farina di castagna, ottimo derivato con cui si preparano ottimi dolci ottimo derivato con cui si preparano ottimi

dolci come il castagnaccio, il ciambellone alla castagna, frittelle, crepes, mousse e polente. La castagnatura, o raccolta delle castagne, avviene tra la fine del mese di Settembre ed il mese di Ottobre. Come la vendemmia, è considerata uno tra gli avvenimenti più importanti della tradizione agricola italiana.

Anche dalle nostre parti è ancora così.

di *Alessandro Gabriele e Alberto Gigliotti*

LO SAPEVI CHE...



...Il fiore del castagno si chiama: **GIURRANDA.**

Il castagno fiorisce tra fine Maggio e inizio Giugno, i fiori, poco appariscenti, sono di forma allungata, giallicci e profumati.



**Tradizione e racconti**

**A' Vindemmia**

di *Antonella Paonessa*

*Nu si ha nu buenu vinu s'ha de cogliere l'uva quando è na bella jurnata de sole, pecchi l'uva ha de essere asciutta sinnò u vinu si guasta. Cuemu si coje v' subito macinata intra na vasca rande e chissu ppe avire u mustu ca vene lassatu nu si riposa e nu vulle. Intra si periodi ogni tantu sa de rimirare. Passati tanti juerni u mustu si passa intra u strittoiu chi è na tina de lignu duve si minte l'uva mungiuata. Supra ci venenu misi cugni de lignu chi aiutano a mungere e a fare scindere u primu vinu. U prodottu ottenutu vene misu intra a vutte e lassatu ancora fermentare finu allu juernu e San Martinu quandu vene fattu l'assaggiu e quindi mbutigliatu u vinu*



## A' Petra e Juezzi

di Mirco Petullà

**A'** Petra e Juezzi di Gimigliano è una roccia di enormi dimensioni che si può ammirare in tutta la sua grandezza da casa mia in contrada Scurzi. La mia mamma da piccola con i suoi cugini e amici si divertiva spesso ad arrampicarsi fino in cima.

Così alta e ripida è usata dal personale del "Nucleo Speleo alpino fluviale" del comando dei vigili del fuoco di Catanzaro per addestrarsi nelle manovre di recupero e risalita, infatti, si contano circa 80 metri, dalla cima della roccia fino al fiume Corace. Qualche storia popolare racconta la famosa pietra deve il suo nome a un signore che viveva da quelle parti, che chiamavano per l'appunto Iozzo (in dialetto Juezzi).



## U Sapune e casa

di Francesco Godino

**U**na volta non si aveva la possibilità di comprare il sapone e quindi le donne lo facevano in casa. Gli ingredienti sono:

- 5 litri d'acqua;
- 1 litro di olio di oliva oppure "sugna" (grasso di maiale);
- 200 grammi di soda caustica.

Per farlo si metteva nella "codara", prima l'acqua, l'olio e la soda, si girava con un bastone di legno fino alla ebollizione.

Quando si addensava gli mettevano un'erba profumata chiamata "Niepita" e una volta freddo si capovolgeva la codara e si tagliava a pezzi.



## U vinu cuettu

di Ilenia Cubello

**I** nostri nonni e zii ci raccontano che una volta si faceva il vino cotto. Raccolta l'uva, veniva messa in una vasca chiamata tino in dialetto "palmento". Poi nello stesso contenitore delle persone la calpestavano facendo uscire il vino. Dopo veniva messo in una pentola facendolo bollire per qualche minuto e dopo ve-

niva messo nelle bottiglie di vetro. Ricordano queste giornate con tanto piacere perché erano ricche di allegria. Si riunivano famiglia, compari e amici.



*U vinu jiancu e russu è bellu  
e raffinatu.  
U vinu alla tavula va vivutu.  
Vivimu cumpà à à, vivimu cumpà à à...*



Percorso "Coinvolgiamo i bambini"

Conosciamo i mestieri: "IL FALEGNAME"

Il percorso "Coinvolgiamo i bambini" avviato quest'anno da "Iniziativa Socio-Culturale Gimigliano" aveva tra gli obiettivi quello di avviare insieme ai ragazzi, oltre che piccoli percorsi di conoscenza delle tradizioni gimiglianesi, anche quello di portarli a conoscere le arti degli antichi mestieri. Il primo mestiere conosciuto insieme a loro è stato quello del falegname. Grazie alla disponibilità della falegnameria Merante, sita in località Patia di Gimigliano, dove ad aspettarci c'era il signor Luigi, abbiamo avviato il nostro piccolo tour per le attività di Gimigliano. Luigi, già conosciuto da tutti i bambini, perché spesso incontrato in abiti "civili" col suo baffone e la sua barba incolta, ha destato in loro curiosità nel vederlo in abiti da lavoro con tanti arnesi in mano e concentrato tra le sue manualità. Per prima cosa li ha condotti nella sua sala mostra, dove abbiamo potuto osservare i suoi manufatti (vassoi, taglieri, scacchiere ecc.) tutti con sullo sfondo rappresentazioni diverse della natura e realizzate

con foglie rinsecchite e appositamente fissate sulle realizzazioni. Quindi sono saliti nei locali della falegnameria dove ha illustrato le varie tipologie di legname che usa e spiegato le varie modalità di impiego possibili. Ha spiegato che on alcune tipologie di legno si possono realizzare solo pezzi per camere da letto, con altre sedie e tavoli, con altre per esempio staccionate. Ha svelato ai nostri piccoli inviati che nella sua vita ha fatto più di 150 ringhiere in legno, ognuna con disegni diversi tra loro. Ha mostrato anche degli attrezzi antichi come un trapano a manovella che non viene più molto usato perché è stato sostituito da un trapano moderno. Al dei saluti Luigi era molto contento e soddisfatto perché i nostri inviati si erano mostrati incuriositi e avevano posto a lui una serie di domande interessanti. Tra le altre: "Perché fai questo lavoro?", lui ha risposto col sorriso ricordando i tempi di quando era bambino e suo padre, già falegname presso la sua bottega posta vicino alla Petra e Juezzi, gli

ha insegnato a usare il martello e scalpello, oltre che il trapano a manovella. Un mestiere molto bello, perché permette di esprimere la sua fantasia e renderla vicina al pensiero dei suoi numerosi clienti. Allo stesso modo lui ha insegnato a suo figlio Vincenzo lo stesso mestiere garantendo un importante ricambio generazionale. Prima dei saluti Luigi ha fatto ai bambini presenti una vera e propria interrogazione su quanto raccontato. È stato bello vederli così coinvolti e soprattutto bravi a rispondere punto su punto al piccolo percorso fatto. Li ha invitati quindi a ritornare prima possibile perché il prossimo obiettivo è insegnare loro a realizzare delle piccole sculture.



## Il Calcio a Gimigliano (3a parte)

di Alessandro Gabriele



Nel 2001 nasceva l'As Gimigliano con l'intento primario di dare una opportunità ai giovani locali di crescere

all'insegna dello sport. Promotori di tale iniziativa un gruppo eterogeneo di genitori guidati alla presidenza da Peppino Gariano prima e Mimmo Rotella poi.

Nella stagione 2004/2005 tanti ragazzi gimiglianesi hanno spinto e convinto l'As a ripartire anche con la Terza Categoria .

Dopo un anno di spin-off ecco la promozione in Seconda Categoria raggiunta nel 2005-2006, nel mentre era ritornato l'entusiasmo anche tra i giovani sostenitori locali per una formazio-

ne, diventata verde-blu , che vedeva ricomparire il "leone" sia sugli spalti che sulle magliette!!

Termina la stagione con la salvezza e l'ingresso in società di nuovi soci. Ritornano i colori biancorossi e il Gimigliano riprova l'ebbrezza di importanti risultati nel campionato 2007-2008, culminato con la meritata promozione in Prima Categoria ottenuta con il ripescaggio dopo la sconfitta nella finale play-off contro il Girifalco.

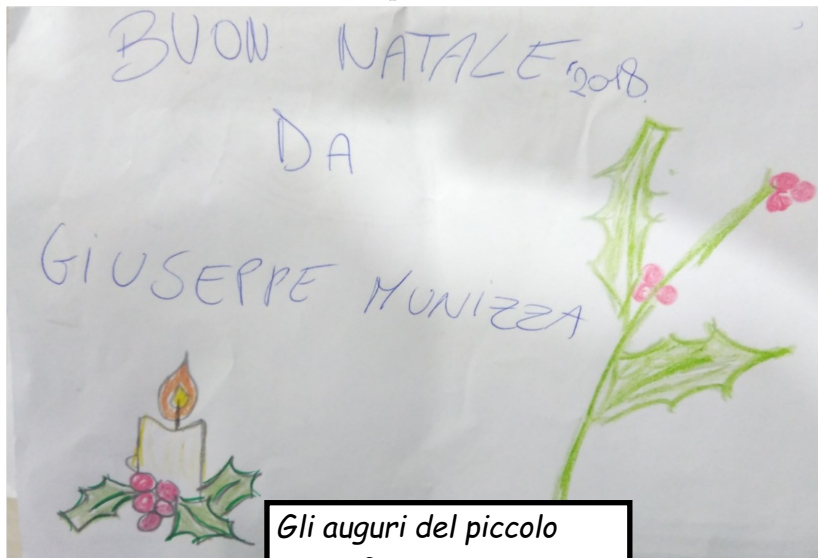
Nel 2010-11 diventa presidente Angelo Paonessa coadiuvato dai dirigenti Roberto Gabriele e Antonio Donato . Con la guida tecnica di mister Saverio Rizzo e il lavoro del DS Giuseppe Costantino, viene allestita una formazione importante, l'obiettivo primario è

la Promozione.

Un mix di giovani ed esperti fa sperare in un bel torneo che riesca a far tornare l'entusiasmo degli sportivi. L'inizio, segnato da cinque sconfitte in altrettante gare, condiziona il prosieguo di stagione , ma il Gimigliano riesce a salvarsi e puo' ancora programmare. L'avvincente dualismo di fine stagione con il Cessaniti, affrontato dai biancorossi prima nell'ultima di campionato (gara sospesa per nebbia e poi recuperata), poi negli spareggi per non retrocedere termina con una doppia vittoria biancorossa in questi , con successo per 2-0 sul neutro di Filadelfia e 3-1 al Sant'Elia.

>> continua nel prossimo numero

## Piccoli Artisti Crescono !!



Gli auguri del piccolo Giuseppe Munizza



L'albero di Natale di Cesare Munizza



## Pillole di Gimigliano

### Con Telethon insieme alla ProLoco

GIMIGLIANO—Risponde ancora presente Gimigliano alla chiamata della solidarietà per la ricerca delle malattie rare svolta da Telethon.

La maratona voluta da Susanna Agnelli, di ultradecennale svolgimento anche a Gimigliano, viene rinnovata con costanza dal sodalizio Proloco che, essenzialmente composto da giovani guidati dal presidente

Antonio Mazza, lavora in



maniera assidua sul territorio con iniziative a carattere sociale e culturale.

Per l'edizione Telethon 2018 è stata organizzata una cena presso il Ristorante Davalos di Tiriolo a cui hanno partecipato numerose famiglie gimiglianesi rappresentanze associazioni USD Gimigliano e Iniziativa Socio-Culturale Gimigliano. Altre iniziative destinate alla raccolta sono ancora in corso di svolgimento per le piazze dei centri storici di Gimigliano.

### RESTAURATE ANCHE LE CONE DEL CALVARIO

GIMIGLIANO—Continua il lavoro instancabile del gruppo di giovani gimiglianesi che, guidati ancora da Dino Scalzo e Domenico Trapasso, hanno restaurato di buona lena anche le del Calvario del quartiere Inferiore di Gimigliano.

Questa iniziativa fa seguito al lavoro completato lo scorso maggio presso le cone del Ponte Patia.

Il restauro delle edicole è stato nuovamente affidato all'artista gimiglianese Ortenzia Pugliese. Presenti alla benedizione, officiata da don Orlando Amelio e da don Andrea Arcuri, il Sindaco Massimo Chiarella, una folta rappresentanza di fedeli festanti e il Concerto Bandistico città di Gimigliano diretto dal maestro Carmine Scalzo.



### CALCIO

#### BUON INIZIO PER IL GIMIGLIANO.

GIMIGLIANO—E' cominciato lo scorso 11 novembre il quarto campionato di calcio dell'USD Gimigliano.

La società biancorossa, reduce dal bel finale di stagione dello scorso campionato, è iscritta al campionato di Terza Categoria della Delegazione LND di Catanzaro.

Confermata quasi totalmente in blocco la rosa dello scorso campionato e la guida tecnica, affi-

data a Fabio Scalzo e Giuseppe Ambrosio, si sono aggregati i gimiglianesi Gianfranco Paonessa, Giacomo Gigliotti (di rientro dal presito dall'AS Cervia), Pietro



Paonessa, Salvatore Mascaro, Tommaso Scalzo e Omar Wahoub. Da Catanzaro, oltre alla conferma

annuale del roccioso difensore Alessio Papparazzo, sono arrivati il mediano Eugenio Ferraina e l'attaccante Francesco Sirianni.

L'USD Gimigliano, che da quest'anno ha avviato anche la Scuola di Sport per i bambini diretta dal Dottor Vittorio Marino, si trova attualmente al quarto posto in classifica con tredici punti. 4 le vittorie stagionali, conseguite dalla seconda alla quinta giornata contro Tiriolo, Petronà, Palermi e Mac3, a fronte di un pari (alla prima contro il Davoli) ed una sconfitta nell'ultima casalinga col Cuturella. Comandano la classifica Gasperina e Cuturella con 16 punti, poi il Davoli con 14.

### Mi cuntanu e nui cuntamu

Periodico locale. Anno 0, Numero 2.  
Diffusione gratuita

**By INIZIATIVA SOCIO-  
CULTURALE GIMIGLIANO**

c/o : Vico Risorgimento II , 17 - 88045 -  
Gimigliano(Cz). C.F. 97063680793.

Tel.: 346.7403848

Fax: 0961.746513

Posta elettronica:

info@iniziativagimigliano.com

**CI METTIAMO IN GIOCO  
DAL 2009!!!**



Iniziativa Socio-Culturale Gimigliano nasce nel 2009 da un'idea di un gruppo eterogeneo di ragazzi vogliosi di creare un punto di riferimento stabile per la comunità gimiglianese per l'organizzazione di eventi e la promozione del territorio.

Tra le principali attività promosse in ambito associativo e culturale: Il Ferragosto Gimiglianese e la Sagra della Porchetta ; il San Martino Gimiglianese; Aperitivo di SanGiuseppe; TeatroLAB; Adesione alla testata online WEBOGgi ; iniziative mirate alla piccola cura del territorio ; Focare di Natale e Capodanno; iniziative varie a carattere ludico e ricreativo mirate all'aggregazione di grandi e bambini; collaborazione con altre realtà associative e private di Gimigliano.

**Siamo su internet !!!  
www.iniziativagimigliano.com**

**POTRA' ESSERE SENSAZIONALE!!!  
Se a breve potrai tornare bambino  
e completare il tuo ALBUM su Gimigliano.  
Noi Siamo Qui Anche Per Questo.**



**Prossimo Numero in  
Primavera**



**MERRY  
CHRISTMAS**

Iniziativa Socio- Culturale Gimigliano,  
insieme ai bambini  
**AUGURA**  
a tutte le associazioni e a tutti i cittadini  
Un SERENO NATALE ED UN FELICE 2019

